



16 febbraio 2021

Regolamento Interno

Indice:

- **Regolamento Chiesa**
- **Regolamento Gruppo Musicale**
- **Regolamento Scuola Domenicale**

*"CHIESA Cristiana Evangelica "Emmanuel"
Via Borgo Vico, 22 22100 Como*

• Regolamento Chiesa

Art. 1. Membri di chiesa comunicanti.

Possono far parte della Chiesa Cristiana Evangelica "Emmanuel" come membri di chiesa comunicanti tutti coloro che:

- a) abbiano fatto una vera esperienza di salvezza mediante il pentimento e la fede nel Signore Gesù Cristo (*Giovanni 1:12,13; 3:3-8; Atti 2:38; Romani 10:9,10; 1 Pietro 1:18-25*) e vivano una vita cristiana coerente (*Romani 6:4; 8:1-4; 13:13,14; Efesini 4:17-32; 5:1-2,15,17*).
- b) accettino gli articoli di fede della Chiesa Cristiana Evangelica "Emmanuel", così come sono contenuti in tutta la Parola di Dio, la Sacra Bibbia;
- c) abbiano obbedito da adulti al battesimo in acqua per immersione, celebrato nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo (*Matteo 28:19,20; Marco 16:16; Atti 2:38-39*);
- d) credano al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, secondo l'insegnamento del Vangelo (*Atti 1:4-8; 2:1-4; 10:44-46; 19:1-7*);
- e) siano disposti a sottomettersi alla disciplina ed alle regole della Chiesa (*Ebrei 13:7,17; 1 Tessalonesi 5:12-13; 1 Timoteo 5:17*);

f) contribuiscano con le loro offerte volontarie e con le loro decime alle necessità ed ai programmi della Chiesa (*Malachia 3:10; Matteo 23:23; Luca 6:38; 1 Corinzi 9:11-14; 16:1,2; 2 Corinzi 9:6-8; Galati 6:6*).

L'ammissione dei membri è subordinata all'approvazione del Collegio degli Anziani. Essi devono risultare da apposito registro vidimato dal Pastore.

Essi sono tenuti a frequentare attivamente tutte le adunanze settimanali per la propria crescita spirituale e per il servizio reso al Signore.

L'assenza dalle riunioni di culto per più di tre mesi senza validi motivi, determina la perdita della qualifica di membro di Chiesa, su decisione del Collegio degli Anziani.

Art. 2. Governo della Chiesa.

La forma di governo della Chiesa Cristiana Evangelica "Emmanuel" è teocratica, cioè Dio stesso esercita il governo sulla Chiesa per mezzo di persone da Lui scelte, chiamate, unte e dotate. Queste persone sono il Pastore, gli Anziani e i Diaconi. (*Atti 6:6; 20:17,28; Efesini 4:11-16; Filippesi 1:1; Ebrei 5:4*).

Art. 3. Il Collegio degli Anziani.

Gli Anziani sono credenti con matura esperienza cristiana ed in possesso dei requisiti spirituali descritti dalla Parola di Dio, i quali hanno la funzione di governare la Chiesa mediante l'insegnamento delle Sacre Scritture e la guida dello Spirito Santo. (*Atti 6:3-6; 14:23; 20:17,28; 1 Timoteo 3:1-13; 5:17-19; Tito 1:5-9; Efesini 4:11-16; Romani 12:4-8*).

Il Pastore è il conduttore spirituale della Chiesa, l'Anziano responsabile, il primo tra eguali (*primus inter pares*), a cui Dio ha conferito capacità spirituali per la guida e la sorveglianza della Chiesa mediante la predicazione, l'insegnamento della Parola e la cura delle anime. (*Atti 20:17,28; 1 Timoteo 3:1-7; 5:17-19; Tito 1:5-9; 1 Pietro 5:1-5; Ebrei 12:7; 13:7,17, 24*).

L'ufficio di pastore deriva dal ministero spirituale ricevuto da Dio ("Ed Egli stesso ha dato... altri come pastori..." (*Efesini 4:11*)).

Il *Pastore* viene riconosciuto ed eletto dall'assemblea dei Soci a norma dell'articolo 16 dello statuto e dura in carica fino a tanto che non presenti le proprie dimissioni o fino a che non venga revocato dall'assemblea dei Soci, convocata a tal uopo su richiesta di almeno 4 quinti dei membri stessi.

Gli *Anziani* vengono proposti dal *Pastore* d'intesa con gli altri *Anziani* già esistenti e vengono confermati nel loro ufficio se, entro un periodo di 30 giorni dalla loro nomina, non pervengono obiezioni per iscritto da parte dei membri di chiesa. Essi durano in carica fino a tanto che non presentino le loro dimissioni o fino a che non vengano revocati dal *Pastore* e dal *Collegio degli Anziani* qualora non sussistano più i loro requisiti spirituali originali.

Il *Collegio degli Anziani* è composto dal *Pastore* e da un numero di *Anziani* determinato di volta in volta dal *Pastore* in base al numero dei membri di Chiesa.

I compiti del *Collegio degli Anziani* sono:

- a) collaborare col *Pastore* in tutto ciò che riguarda il buon andamento della Chiesa;
- b) esaminare le condizioni spirituali della Chiesa;
- c) esercitare la vigilanza e la disciplina su tutte le attività della Chiesa;
- d) amministrare e determinare l'uso delle decime e delle offerte;
- e) proporre all'assemblea di Chiesa la nomina delle cariche del Consiglio Direttivo;
- f) proporre all'assemblea di Chiesa la nomina di altri pastori;

Il *Collegio degli Anziani* si riunisce almeno ogni tre mesi ed ogni volta che il *Pastore* lo ritenga necessario o almeno un terzo dei componenti il *Collegio degli Anziani* ne faccia richiesta.

Nessuna riunione potrà essere indetta all'insaputa del *Pastore* e nessuno potrà essere invitato a parlare o a predicare nella Chiesa senza la sua autorizzazione.

Art. 4. Diaconi.

I *Diaconi* sono credenti in possesso dei requisiti spirituali descritti dalla Parola di Dio i quali hanno la funzione di coadiuvare il *Pastore* ed il *Collegio degli Anziani* nella cura della Chiesa, svolgendo servizi d'ordine pratico-spirituale che il *Collegio degli Anziani* riterrà opportuno affidare a loro.

I loro requisiti sono indicati in *Atti 6:1-6* e *1 Timoteo 3:8-13* e cioè: 1) Essere di buona testimonianza; 2) ripieni di fede; 3) ripieni di Spirito Santo; 4) ripieni di sapienza; 5) dignitosi; 6) non doppi nel parlare; 7) non dediti a molto vino; 8) non avidi di illeciti guadagni; 9) che ritengano il mistero della fede in una coscienza pura; 10) irreprensibili; 11) mariti di una sola moglie; 12) che governino bene i propri figli e le proprie famiglie.

I *Diaconi* vengono proposti dal *Pastore* e dal *Collegio degli Anziani* tra i membri di Chiesa comunicanti (vedi articolo 9 dello statuto).

In virtù del loro ufficio, il *Segretario* e il *Tesoriere* sono considerati *Diaconi*.

Art. 5. Ordinazione degli Anziani e dei Diaconi.

Gli *Anziani* ed i *Diaconi* vengono ufficialmente riconosciuti davanti alla Chiesa con una cerimonia di ordinazione con l'imposizione delle mani da parte del *Pastore* e del *Collegio degli Anziani* (*Atti 6:6; 13:3; 1 Timoteo 4:14; 5:22; 2 Timoteo 1:6*).

Art. 6. Disciplina.

Il membro di chiesa che abbia una condotta o una dottrina contraria alla Parola di Dio viene sottoposto a misure disciplinari, quali l'ammonizione, la sospensione temporanea dai privilegi di membro (ossia la partecipazione al voto, alla

S. Cena e all'esercizio di tutte le attività spirituali) e l'esclusione dalla Chiesa, su decisione del Collegio degli Anziani. (Matteo 18:16-20; Galati 1:8-9; 6:1; Romani 16:17-18; 1 Corinzi 5:11-12; 2 Tessalonicesi 3:6-15; Tito 3:10; 2 Giovanni 9-11).

Art. 7. Assemblea dei Soci

L'assemblea di Chiesa si compone di tutti i membri comunicanti che abbiano raggiunto la maggiore età ed è convocata dal Pastore ogni volta che lui stesso o la maggioranza dei componenti il Collegio degli Anziani lo riterrà necessario. La convocazione dell'assemblea viene annunciata verbalmente dal Pastore in almeno tre precedenti riunioni regolari di culto. Essa è presieduta dal Pastore ed in sua assenza da uno degli Anziani da lui designato.

All'assemblea spetta:

- a) la ratifica del Pastore eletto ai sensi dell'Articolo 16 dello statuto e articolo 3 del presente regolamento;
- b) la ratifica degli Anziani designati dal Pastore con modalità previste dall'articolo 3 del presente regolamento;
- c) la ratifica dei Diaconi come da Articolo 4;
- d) esprimere il proprio parere in merito all'acquisto ed alla vendita di beni mobili ed immobili ed alla realizzazione di qualunque altra iniziativa di natura materiale o finanziaria.

Le delibere sono validamente prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

(Il presente Regolamento Interno, in base all'art. 22 dello Statuto, è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci in data GG/MM/AA)

- **REGOLAMENTO GRUPPO LODE: CANTANTI, MUSICISTI E MIXERISTI**

Chi mi offre il sacrificio della lode mi glorifica, e a chi regola bene la sua condotta, io farò vedere la salvezza di Dio. (Salmo 50:23)

Mandate gridi di gioia all'Eterno, o abitanti di tutta la terra! Servite l'Eterno con gioia, venite al suo cospetto con canti! (Salmi 100:1-2)

1) Per essere parte del gruppo musicale della chiesa, requisiti fondamentali sono:

- essere battezzato in acqua da adulto nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
- condurre una vita il più possibile irreprensibile davanti agli occhi di Dio, della chiesa e dei non credenti
- coltivare il proprio rapporto con Dio

2) Il candidato dovrà necessariamente essere presente alle prove e alle riunioni di chiesa (culto domenicale e preghiera del venerdì) per un periodo non inferiore ai 6 mesi prima di diventare membro effettivo. Per i musicisti una preparazione tecnica insufficiente potrà aumentare la durata del periodo di prove. Stesso discorso vale in caso di un numero eccessivo di assenze con giustificato motivo.

Il candidato verrà presentato al Consiglio di Chiesa prima di cominciare a frequentare le prove e l'effettivo ingresso nel gruppo verrà formalizzato attraverso un colloquio con il Pastore e il Consiglio di Chiesa.

3) Il membro del gruppo musicale si vestirà in modo decoroso in modo da non creare scandalo nei fratelli. Per gli uomini, pantalone lungo e maglietta-camicia; per le donne pantalone lungo (no leggings), gonne non troppo corte e magliette a maniche corte (non giro-manica, non succinte o troppo scollate)

- 4) Ci si presenterà alle prove e alle riunioni puntuali. Per quanto riguarda i culti è richiesto l'arrivo alle 9,30 per condividere un momento di preghiera e riflessione insieme al Pastore. Per i musicisti sarebbe preferibile arrivare almeno altri 5 minuti prima per sistemare gli strumenti.

- 5) In caso di ritardo o assenza, alle prove o ai culti, si avviserà il responsabile o chi ne fa le veci. In caso di mancata comunicazione dell'assenza alle prove, non si suonerà/canterà il venerdì e la domenica successivi.

- 6) In caso si vogliono usare le attrezzature tecniche e gli strumenti al di là dell'orario di prove e riunioni, bisognerà avvisare il responsabile oppure, in caso di impossibilità, il normale utilizzatore dello strumento. Tenere presente sempre l'orario di silenzio dalle 13 alle 16 e non sfiorare l'orario delle 22 la sera come da regolamenti standard condominiali. Chi utilizza strumenti o attrezzature della chiesa avrà cura di rimetterle a posto e trattarle con rispetto.

- 7) In caso di gravi negligenze, il Pastore potrà decidere provvedimenti disciplinari.